



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE LICEO

ESAME DI MATURITA'

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALI

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Situazione della classe
 - 2. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Formazione scuola lavoro
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
 - Griglia di valutazione 1^ prova
 - Griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

- allegato 1:** PEI e Relazione alunni con disabilità
- allegato 2:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)
- allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

A) Numero dei candidati

Numero candidat* intern*	17
Numero candidat* estern*	1

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio e percorso Cambridge

COMPETENZE COMUNI DEL LICEO

COMPETENZE	DESCRITTORI
AREA METODOLOGICA	<ol style="list-style-type: none">1. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.3. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO- ARGOMENTATIV A	<ol style="list-style-type: none">1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">● dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;● saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;● esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.3. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi*.

	<p>4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
AREA STORICO-UMANISTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. 2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. 3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. 4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. 7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà. 2. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 3. Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente e la studentessa ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

La classe ha svolto un percorso pluriennale che prevede lezioni curriculari di esperti madrelingua - grazie al quale gli studenti e le studentesse hanno conseguito la certificazione di Lingua Inglese B2 First (rilasciata da Cambridge Assessment English) - e ha sostenuto gli esami IGCSE di Biology e Physics (rilasciati da Cambridge Assessment International Education). Entrambi i titoli sono riconosciuti a livello internazionale.

Nello specifico, gli alunni e le alunne hanno seguito le ore aggiuntive tenute da docenti madrelingua nelle seguenti discipline:

- 1 ora alla settimana di **English** dalla prima alla terza, sostenendo l'esame alla fine del terzo anno;
- 1 ora alla settimana di **Physics** in prima, 2 ore in seconda, sostenendo l'esame all'inizio del terzo anno;
- 1 ora alla settimana di **Biology** dalla seconda alla quarta, sostenendo l'esame alla fine del quarto anno.

C) Informazioni generali della classe

1. Situazione della classe

La classe si compone di 17 alunni*: 9 ragazzi e 8 ragazze.

Quasi tutt* l* student* la frequentano dal primo anno di corso: due alunni*, provenienti da altre scuole, si sono aggiunt* il secondo anno, mentre un alunno e un'alunna, provenienti dal nostro Istituto, si sono aggiunt*, rispettivamente, il terzo ed il quarto anno.

Dal punto di vista valutativo, la classe, mediamente, presenta un profitto discreto, frutto di diversificate attitudini, competenze, livelli di applicazione e motivazione allo studio, con qualche elemento di spicco.

Dal punto di vista didattico, alcun* ragazz* si mostrano interessat* alle attività svolte, partecipano alle lezioni e rispondono alle sollecitazioni dei e delle docenti in modo costruttivo; altr*, invece, risultano attent*, ma passiv*, tuttavia la maggior parte di ess* ha maturato un metodo di studio adeguato.

Dal punto di vista del comportamento, gli studenti e le studentesse si dimostrano rispettos* delle norme di convivenza sociale, manifestano collaborazione tra loro e con i/le docenti, pertanto il clima

in classe risulta molto sereno e favorevole all'apprendimento.

Dal punto di vista della frequenza, tutte le persone della classe hanno partecipato in modo regolare e continuo alle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.

2. Organizzazione dell'attività didattica

Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem posing e problem solving
- Laboratorio
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo

Strumenti di verifica

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Questionario
- Prove pratiche
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Presentazioni

Criteri di valutazione (cfr. *Regolamento Didattico*)

Si assumono i criteri di valutazione riportati nel PTOF dell'Istituto.

Si specifica che:

Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente o della studentessa, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.

La valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi e delle allieve, attraverso un congruo numero di prove.

La valutazione è stata volta ad attivare un processo di autovalutazione che conducesse lo studente e la studentessa ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. La valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.

La valutazione delle singole prove ha permesso di verificare il graduale apprendimento nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., ed è espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso

- Recupero in itinere
- Sportelli
- Corsi di recupero

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatrice: Prof.ssa Maria Giovanna Peluso.

B. 1. Articolazione dei Moduli e delle Unità Formative

Il percorso si è articolato seguendo i nuclei tematici della Costituzione, delle istituzioni internazionali e della sostenibilità, con un forte focus sulla memoria storica e la partecipazione attiva.

Modulo	Unità Formativa	Contenuti Principali
MODULO 1	UD 1: Le basi della Repubblica	Analisi comparativa tra Statuto Albertino e Costituzione Repubblicana.
	UD 2: Principi Fondamentali	La Costituzione: focus sui primi tre articoli. Libertà individuali, collettive e diritti economici. Percorso sulla Giustizia sociale.
MODULO 2	UD 1: Relazioni Internazionali	Cenni storici e istituzionali sulla NATO e gli organi sovranazionali.
MODULO 3	UD 1: Storia e Memoria	Percorso interdisciplinare sui grandi nodi del Novecento e della storia contemporanea (v. attività integrative).

		Letteratura, leggi razziali e Shoah: Primo Levi (modulo non oggetto di valutazione) Riepilogo sulla figura e l'opera di Primo Levi, di cui sono stati letti negli anni passati <i>Se questo è un uomo</i> e <i>Il sistema periodico</i> . Lettura integrale in classe e discussione del capitolo <i>La zona grigia</i> , tratto da <i>I sommersi e i salvati</i> .
MODULO 4	UD 1: Ambiente e Salute	Sostenibilità ambientale e promozione del benessere (Progetti ADMO e GIMBE).

C.

2. Attività Integrative e Seminari (In collaborazione con enti esterni).

Gran parte del monte ore è stato dedicato ad approfondimenti con esperti, con particolare riferimento alle attività gestite dall'**Istituto Parri** e testimonianze dirette.

Seminari di approfondimento storico (Istituto Parri):

- **"Era vera anche l'utopia"**: Luoghi, protagonisti e colonna sonora del Sessantotto (2h).
 - Analisi e presentazione (a coppie) di film e di canzoni incentrati su alcuni temi e questioni inerenti la storia e la cultura degli anni Sessanta e Settanta del Novecento (a margine del laboratorio svolto con l'Istituto Parri).
 - Contestazione studentesca e controcultura giovanile (*Easy rider* 1969; *The Times They Are a-Changin'* 1964, Bob Dylan e *Canzone del maggio* 1973, F. De André);
 - Diritti civili e questione afroamericana (*Selma - La strada per la libertà* 2014; *Mississippi Goddam* 1964, Nina Simone; *Say It Loud – I'm Black and I'm Proud* 1968, James Brown; *What's going on* 1971, Marvin Gaye);
 - Guerra in Vietnam e antimilitarismo (*Apocalypse now* F.F. Coppola 1979; *Good morning Vietnam* B. Levinson 1987; *Il processo ai Chicago 7*, A. Sorkin 2020; *We shall overcome* P. Seeger, cantata da J. Baez; *Turn! Turn! Turn!* Byrds; *Give peace a chance*, J. Lennon e Yoko Ono, 1969).
 - **"Genere di prima necessità"**: Le donne nel Novecento (2h).
 - **"Gimme shelter"**: Un mondo in guerra e la storia distorta (2h).
 - **"Un paese da bere"**: Storia degli anni Ottanta, dal 1978 al 1992 (2h).
 - **"Irreversibile"**: Approfondimento sulla strage di Piazza Fontana (2h).
 - **"La notte della Prima Repubblica"**: Analisi del caso Moro (2h).
 - **"Il Terzo mondo"**: Storie oltre il bipolarismo (2h).
- Incontri di Educazione alla Cittadinanza e Solidarietà
- **Testimonianza Mohamad Hureini**: Attivismo e resistenza non violenta in Cisgiordania (2h).
 - **Progetto ADMO**: Sensibilizzazione alla donazione di midollo osseo (1h).
 - **Progetto GIMBE**: "La salute tiene banco" - Educazione alla salute (2h).

•

D. 3. Uscite Didattiche e Visite d'Istruzione

Le visite hanno costituito parte integrante della valutazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione.

- **Museo per la memoria di Ustica:** Approfondimento sulle stragi e la ricerca della verità (3h).
- **Memoria della strage di Bologna (2 agosto):** Incontro con l'Associazione delle vittime (3h).
- **Parco storico di Monte Sole:** Percorso sulla memoria della Resistenza (4h).
- **Casa circondariale Rocco D'Amato:** Visita e approfondimento sulla funzione della pena (3h).

E. 4. Tempi e Modalità di Valutazione

Il monte ore è stato ripartito per garantire la continuità didattica durante l'intero anno scolastico il totale ammonta a 51 ore.

La valutazione del percorso ha tenuto conto sia della partecipazione attiva agli incontri che dei risultati delle verifiche formali.

- **Primo Quadrimestere:** N. 2 verifiche scritte/orali sui Moduli 1 e 2.
- **Secondo Quadrimestere:** Verifiche inerenti ai Moduli 1, 2 e 3 (incluse le attività seminariali).
- **Criteri di valutazione:**
 - Conoscenza dei contenuti trattati.
 - Capacità di analisi critica dei fenomeni storici e sociali.
 - Qualità della partecipazione agli incontri con gli esperti e alle visite esterne.

F. 5. Competenze Chiave di Cittadinanza Sviluppate

- **Competenza in materia di cittadinanza:** capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civile, sociale e politica.

Nota per la Commissione: Il presente percorso ha integrato le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ed il Curricolo di educazione civica dell'istituto, con particolare attenzione al nucleo "Costituzione e Diritto" e "Cittadinanza Attiva".

E) Formazione scuola-lavoro

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E L'ORIENTAMENTO

Tutor FLS e ORIENTAMENTO: Prof. Enrico Smargiassi

Denominazione del Progetto	1. Alma orienta 2. Alma diploma
Indirizzo di studi	LICEO SCIENTIFICO
Classe coinvolta	5ALI
N. Studenti coinvolti	16
Enti coinvolti	Università degli studi Bologna ALMADIPLOMA

<p>Contenuti del progetto</p>	<p>1.Alma Diploma (Primi Passi; AlmaOrientati; la mia scelta; verso il Traguardo). Le attività sono finalizzate ad individuare i propri punti di forza attraverso la definizione di un profilo dettagliato basato su competenze e attitudini; conoscere il sistema universitario e il mercato del lavoro acquisendo informazioni utili e personalizzate in base alle proprie risposte</p> <p>Attività: Curriculum vitae Questionario Alma Diploma</p> <p>Obiettivi formativi e competenze dei percorsi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare i propri punti di forza attraverso la definizione di un profilo dettagliato basato su competenze e attitudini; - conoscere il sistema universitario e il mercato del lavoro acquisendo informazioni utili e personalizzate in base alle proprie risposte; - ricercare il Corso di Laurea più idoneo al proprio profilo; - identificare le proprie aspirazioni professionali e individuare in modo consapevole i percorsi formativi adeguati. <p>Modalità di svolgimento: attività dei tutor di progetto far eseguire la compilazione dei moduli; attività dei tutor orientamento riesame delle schede dai vince il loro profilo e l'orientamento di scelta.</p>
<p>Competenze di cittadinanza di riferimento</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile Progettare Comunicare Acquisire spirito di iniziativa ed imprenditorialità Sviluppare competenze digitali</p>
<p>Relative discipline coinvolte</p>	<p>Tutte le discipline coinvolte</p>
<p>Modalità di accertamento delle competenze</p>	<p>Scheda di valutazione del tutor esterno Scheda di certificazione delle competenze del consiglio di classe</p>

Competenze acquisite nei percorsi relativi alla FSL e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p>Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>

<p>Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p>Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p>

Curriculum Orientamento: “IL MIO FUTURO: SCENARI POSSIBILI” (30 ore)

Competenze	Azioni di orientamento	Soggetti coinvolti e ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale. ● Competenza multilinguistica. ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. ● Competenza digitale. 	<p>INCONTRI INFORMATIVI E FORMATIVI (il senso dell'orientamento, piattaforma unica, e-portfolio, capolavoro)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri di classe. • Sportelli individuali e/o gruppi. • Bilancio delle competenze: autovalutazione delle competenze sviluppate. 	<p>DOCENTE TUTOR 5 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. ● Competenza in materia di cittadinanza. ● Competenza imprenditoriale. ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>COMPETENZE D'INDIRIZZO (Si rinvia alle competenze d'indirizzo presenti nel REGOLAMENTO DIDATTICO).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulle motivazioni alla base della scelta consapevole sul proprio progetto formativo, professionale, di vita. Prospettive future e opportunità. • Compilazione del e-portfolio sulla piattaforma UNICA. • Individuazione del capolavoro. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • DIDATTICA ORIENTATIVA • Utilizzo di metodologie laboratoriali e cooperative. • Individuazione di moduli disciplinari e/o interdisciplinari progettati con valenza orientativa, in particolare sui nodi concettuali comuni. • Progetti di didattica innovativa volti allo sviluppo e al rinforzo delle competenze scientifiche e STEM, anche finalizzati all'educazione alle relazioni e alla riduzione alla disparità di genere. • Riflessioni metacognitive sulla valutazione delle prove. • Uscite didattiche e/o viaggi di istruzione con valenza orientativa. • Riflessioni sui propri punti di forza e debolezza a seguito delle attività volte. 	<p>DOCENTI CDC 10 ore</p>
	<p>FSL ORIENTATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro di orientamento dell'Università di Bologna. • Open Day proposti dall'Ateneo di Bologna. • Alma Diploma, compilazione dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Vitae. Verrà reso disponibile alle aziende del territorio convenzionate che ne faranno richiesta. - Questionario sulle attività scolastiche e extrascolastiche, di auto-valutazione, intenzioni di studio e/o lavoro dopo il diploma, giudizi sulla propria esperienza scolastica. • "FSL e Costruzione del "Curriculum dello studente" • Bilancio delle competenze: autovalutazione delle competenze sviluppate, riflessioni sul proprio progetto formativo, professionale, di vita. • Rendicontazione in vista della prova orale dell'esame di maturità. 	<p>DOCENTI CDC TUTOR FSL DOCENTE TUTOR 15 ore</p>

Per le competenze d'indirizzo si vedano quelle del profilo culturale di cui al punto B.

F) Prove Invalsi e simulazioni di prima e di seconda prova

Prova invalsi di Italiano: 18 Marzo 2026

Prova invalsi di Matematica: 11 Marzo 2026

Prova invalsi di Inglese: 27 Marzo 2026

Simulazione di prima prova:

Simulazione di seconda prova: 18 Maggio 2026; durata 6 ore

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 ____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 20 ____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA MATEMATICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PU NTI	PROB LEMA N.	QUESIT O N.	QUESI TO N.	QUESIT O N.	QUESIT O N.
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1					
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2					
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3					
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4					
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5					
INDIVIDUARE Formalizzare le situazioni problematiche e riconoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare le possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1					
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il	2					

	formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.						
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo complete. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5					
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6					
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non sviluppa correttamente i dati.	1					
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2					
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3					
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4					
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	5					
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1					
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo	2					

al contesto del problema.	più appropriato, anche se non sempre rigoroso.								
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3							
	Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	4							
PUNTEGGIO		P=	A=	B=	C=	D=			

PUNTEGGIO TOTALE: $4xP+A+B+C+D$	=
---------------------------------	---

CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VOTO										
PUNTI	45-52	9-15	16-23	24-30	31-37	38-44	45-51	52-58	59-65	66-72
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
PUNTI	73-79	80-87	88-96	97-105	106-114	115-123	124-133	134-143	144-152	153-160
VOTO	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA/20: _____

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso.

MATERIA	ITALIANO
Libro di testo adottato	C. Giunta, Cuori intelligenti, Garzanti Scuola, voll. 3 a e b
Altri testi utilizzati	Libri letti integralmente (vedi il programma) e fotocopie; testi caricati su Drive
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1. Giacomo Leopardi (modulo svolto in parte alla fine del 4 anno e concluso all'inizio del 5) Vita e opere (pagg. 5-14), Vita, poesia e filosofia (pagg. 17-18); I temi della poesia leopardiana (pagg. 19-20), I *Canti* (pagg. 23-26), gli *Idilli* (pagg. 34-35), I *Canti* pisano-recanatesi (pagg. 51-53), Gli ultimi *Canti* (pagg.77-79), *Le Operette morali* (pagg.95-100)

TESTI

L'infinito

Alla luna

Il passero solitario

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La Ginestra (vv. 1-51; 110-125; 202-236; 289-317)

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Tristano e di un amico

Ogni studente ha letto e presentato alla classe una o più *Operette morali* assegnate dalla docente

Modulo 2. I *Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni: un romantico atipico (il romanzo è stato letto integralmente dalla classe al 2 anno)

Rilettura di brevi passi dell'opera e puntualizzazioni su alcune questioni riguardanti il romanzo: il carattere democratico, popolare e cristiano; la voce narrante e gli interventi del narratore; la critica alle ingiustizie del Seicento; il rapporto oppressori / oppressi; il "finale senza idillio" del romanzo; la lingua; aspetti di contatto e di distanza col Romanticismo italiano ed europeo

Modulo 3. Il realismo: la narrativa del secondo Ottocento e Verga

L'età del realismo (pagg.56-58); Gustave Flaubert (pagg. 59-62); Le radici culturali del Verismo (pagg. 150-151); Il Positivismo (pagg. 151-152); Zola e il Naturalismo (pagg. 152-153); Dal Naturalismo al Verismo (pagg. 159-161).

G. Verga: La vita (pp. 170-173); Le opere (pagg. 173-176); I temi e le tecniche (pagg. 176-181); Vita dei campi (p. 181); I Malavoglia (pagg. 199-200); Un libro poco compreso (pag. 213); Le Novelle rusticane (pag. 214); Mastro-don Gesualdo (pagg. 220-221)

TESTI

Ogni studente ha letto (a gruppi) un romanzo europeo dell'Ottocento assegnato dalla docente tra i seguenti: H. de Balzac, Papà Goriot, G. Flaubert, Madame Bovary, E. Zola, Germinal, G. de Maupassant, Bel ami, F. Dostoevskij, Delitto e castigo, N. Hawthorne, La lettera scarlatta

Verga: Rosso Malpelo, La roba, Cavalleria rusticana; Prefazione a I Malavoglia

Modulo 4. Il simbolismo: la poesia del secondo Ottocento in Francia e in Italia

Ch. Baudelaire: I fiori del male (pagg. 83-86); A. Rimbaud (pagg. 291-293)

TESTI

Ch. Baudelaire: Corrispondenze, A una passante, Spleen IV

A.Rimbaud: Vocali

G. Pascoli: La vita (pagg. 314-320); La sperimentazione che apre il Novecento (pagg. 320-324); Myricae (pagg. 324-325); i Poemetti (pagg. 335-336); I Canti di Castelvecchio (pagg. 345-346); Il fanciullino (pagg. 354-355)

TESTI

Arano, Il lampo, Il tuono, Temporale, X Agosto, L'assiuolo, Nebbia, Il gelsomino notturno; Il fanciullino (dai capp. I, III, IV)

D'Annunzio: La vita (pagg. 368-372); Il personaggio (pagg. 373-374); D'Annunzio prosatore (pagg. 377-380); D'Annunzio romanziere: Il piacere (pagg. 386-388); La filosofia del Piacere (pag. 394); D'Annunzio poeta (pag. 398).

TESTI

Il caso Wagner; La pioggia nel pineto; Meriggio da Il piacere (passi dal libro I)

Modulo 5. Il modernismo nella narrativa e nel teatro: Pirandello e Svevo

Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento (pagg. 474-476); Proust (pagg. 476-478; 483-484); Kafka (pagg. 490); Joyce (pagg. 501-503).

TESTI

Lettura integrale individuale de La metamorfosi di Kafka

L. Pirandello: La vita (pagg. 516-519); Pirandello e la visione del mondo (pagg. 520-525); Storie di amori, beffe e follie: le Novelle per un anno (pagg. 526-528); Pirandello romanziere (pagg. 541-544); Maschere nude (pagg. 564-569).

TESTI

Lettura integrale de Il fu Mattia Pascal

Dalle Novelle per un anno: Certi obblighi, Il treno ha fischiato

Visione (sul sito Pirandello web) di Così è (se vi pare)

I. Svevo: La vita (pagg. 600-602); Generi, temi tecniche (pagg. 603-605); Una vita (pagg. 607-609); Senilità (pagg. 612-614); La coscienza di Zeno (pagg. 618-624)

TESTI

Lettura individuale integrale di almeno due capitoli della Coscienza: “Il fumo” più uno a scelta; in aggiunta: Prefazione; L’origine del vizio (dal cap. III, Il fumo), Muoio! (dal. Cap. 4, La morte di mio padre), Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato (sal cap. 7, Storia di un’associazione commerciale); Psico-analisi (dal cap. 8, Psico-analisi); passi dai capitoli “Storia del mio matrimonio” e “La moglie e l’amante” (caricati in Didattica)

Modulo 6. Le avanguardie e la poesia negli anni '10

Le Avanguardie: il Futurismo (pagg. 698; 701-703); La poesia come modo speciale ecc. (pagg. 650-652); I poeti della “Voce” (pag. 704); G. Ungaretti: Vita (pagg. 20-22); La poetica (solo pag. 23 e 25); L’Allegria (pagg. 26-28)

TESTI

A. Palazzeschi, Lasciatemi divertire

F.T. Marinetti, Manifesto della letteratura futurista (materiale audio); Il bombardamento di Adrianopoli (da Zang Tumb Tumb Adrianopoli ottobre 1912)

G. Ungaretti: In memoria, Pellegrinaggio, Veglia, Fratelli (confronto con la redazione del 1916)

La lettura dei testi di Ungaretti è stata affiancata dalla visione e dalla discussione del film La grande guerra (M. Monicelli), a margine del quale è stata svolta una rapida panoramica sul Neorealismo italiano nel cinema e nella letteratura, all’interno del quale si è provveduto ad inserire anche due opere lette dagli studenti nel corso del terzo e del quarto anno, Una questione privata di Fenoglio e Il sentiero dei nidi di ragno di Calvino.

Modulo 7. Poesia e psicanalisi: Saba

La vita (pagg. 112-116); La poetica (pagg. 116-121); Il Canzoniere (pag. 123)

TESTI:

Città vecchia, Amai, Un grido (da Tre poesie alla mia balia. III), Il carretto del gelato, Glauco, Fanciulle. 4, La capra, Mio padre fu per me l’assassino

Modulo 8. Montale (modulo concluso dopo il 15 maggio)

E. Montale: La vita (pagg. 54-58); La poetica (pagg. 59-62) Ossi di seppia (pag. 64); Le occasioni (pag.84); La bufera e altro (pag. 91); Satura (pagg. 100-101)

TESTI

da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Arsenio

da Le occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli, La casa dei doganieri

da La bufera e altro: La primavera hitleriana

da Satura: Piove, L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili

da Diario del 71 e del 72: Sulla spiaggia

Modulo 9 (educazione civica)

1) Letteratura, leggi razziali e Shoah: Primo Levi (modulo non oggetto di valutazione)

Riepilogo sulla figura e l’opera di Primo Levi, di cui sono stati letti negli anni passati Se questo è un uomo e Il sistema periodico. Lettura integrale in classe e discussione del capitolo La zona grigia, tratto da I sommersi e i salvati.

2) Era vera anche l'utopia: analisi e presentazione (a coppie) di film e di canzoni incentrati su alcuni temi e questioni inerenti la storia e la cultura degli anni Sessanta e Settanta del Novecento (a margine di un laboratorio svolto con l'Istituto Parri di Bologna; modulo svolto dopo il 15 maggio e oggetto di valutazione)

- Contestazione studentesca e controcultura giovanile (Easy rider 1969; The Times They Are a-Changin' 1964, Bob Dylan e Canzone del maggio 1973, F. De André);
- Diritti civili e questione afroamericana (Selma - La strada per la libertà 2014; Mississippi Goddam 1964, Nina Simone; Say It Loud – I'm Black and I'm Proud 1968, James Brown; What's going on 1971, Marvin Gaye);
- Guerra in Vietnam e antimilitarismo (Apocalypse now F.F. Coppola 1979; Good morning Vietnam B. Levinson 1987; Il processo ai Chicago 7, A. Sorkin 2020; We shall overcome P. Seeger, cantata da J. Baez; Turn! Turn! Turn! Byrds; Give peace a chance, J. Lennon e Yoko Ono, 1969).

Modulo 10 Letture individuali di romanzi del Novecento italiano (modulo svolto dopo il 15 maggio)

Gli studenti hanno letto a coppie e presentato alla classe uno a scelta tra i seguenti romanzi italiani del Novecento: G. Parise, Il prete bello, V. Brancati, Il bell'Antonio, N. Ginzburg, Lessico familiare, S. Aleramo, Una donna, I. Calvino, La giornata di uno scrutatore e Le Cosmicomiche, L. Sciascia, A ciascuno il suo, G. Bassani, Il giardino dei Finzi Contini

Le presentazioni sono state occasione di approfondimento e discussione di alcuni aspetti, temi e tendenze della narrativa italiana nell'arco del Novecento.

Modulo 11 Lettura, comprensione e analisi di testi funzionali

Letture e analisi guidata di articoli di opinione su argomenti vari di attualità; esercizi di riassunto di articoli argomentativi e di risposte a domande di comprensione globale del significato e della struttura argomentativa del testo.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezioni frontali
- Analisi di testi
- Discussione guidata

3. STRUMENTI USATI

- Libri
- Materiali audio e video
- LIM
- Chat di Whatsapp
- Google Drive

NB. I testi non presenti sulla antologia sono stati condivisi su Drive oppure reperiti in rete (Wikisource).

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

4 ore in presenza

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari relativi alle UDA;

- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saper:

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori/testi
- produrre testi documentati, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti. Saper scrivere un report
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, lessico e sintassi)

6. STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni
- Questionari
- Analisi del testo
- Elaborazione di testi secondo le tipologie dell'Esame di Stato
- Presentazioni di lavori di gruppo

MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA
Libro di testo adottato	Cantarella-Guidorizzi, <i>Humanitas</i> . Cultura e letteratura latina. 2. Dall'età di Augusto ai Regni romano-barbarici
Altri testi utilizzati	testi latini reperiti in rete (sito https://www.thelatinlibrary.com)
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

N.B. I numeri tra parentesi si riferiscono alle pagine del testo in adozione. Accanto ai testi viene indicato se sono stati studiati in lingua o in traduzione (LAT/IT): si precisa tuttavia che, anche dei testi letti in lingua originale, in sede di verifica non è mai stata richiesta la conoscenza e/o analisi dettagliata della struttura morfosintattica. Si è data invece rilevanza alla conoscenza complessiva del significato dei brani, con particolare attenzione ad alcuni aspetti dello stile e dell'*usus scribendi* dell'autore.

Modulo 1.

Orazio tra poesia e filosofia. Letture dalla *Satire*, dalle *Odi* e dalle *Epistole* sul tema del tempo e della ricerca della saggezza.

Sul manuale: Una vita appartata (pagg. 93-94); le *Satire*, le *Odi*, le *Epistole* (pagg. 95-98; 100-104); La lingua e lo stile (pag. 106).

Letture di un articolo di M. Bettini, *A volte mi sento così depresso* sui concetti di "malinconia" e depressione nella lingua e letteratura latina.

Testi:

Satire 1, 6 ITA

Satire 1,1 ITA

Carm. I 11 LAT

Carm. I 9 LAT

Carm. III 9 ITA

Carm. IV, 7 ITA

Epistole I 11 ITA

Modulo 2.

La poesia d'amore di età augustea: l'elegia. Letture da Properzio, Tibullo, Ovidio.

Sul manuale: Un genere (quasi) latino (pagg. 157-160); Tibullo (pagg. 161-163); Properzio (pagg. 164-166);

Tra mito e amore: Ovidio; Dalla dolce vita all'esilio (pagg. 189-192), Il poeta d'amore: *Amores*, *Heroides* e *Ars amatoria* (pagg. 193-195).

Testi:

Tibullo, I 1, vv. 1-12 LAT; vv. 45-52 ITA; vv. 53-78 LAT

Properzio 1, 1 ITA; 3, 25 LAT

Ovidio

Amores I 9 vv. 1-20 LAT; vv. 2140 ITA; vv. 41-46 LAT

Amores I 5 LAT

Amores 2, 4 ITA

Ars amatoria I, vv. 1-66; 2, vv. 273-336; 641-666 ITA

Modulo 3 (in modalità Flipped classroom)

Lavori di gruppo sui miti metamorfici d'amore, tratti dalle *Metamorfosi*. Gli studenti e le studentesse, divisi a gruppi, hanno letto, analizzato e presentato alla classe i seguenti miti metamorfici, con sondaggi sulla fortuna degli stessi nelle arti: Apollo e Dafne (I, 452-567), Eco e Narciso (III, 351-510), Piramo e Tisbe (IV, 55-166), Salmacide ed Ermafrodito (IV, 285-388), Perseo e Andromeda (IV, 663-764), Alfeo e Aretusa (V, 572-641), Orfeo ed Euridice (X, 8-63), Pigmalione (X, 243-297), Scilla e Glauco (XIII, 898—968; XIV, 1-75)

Modulo 4

Seneca: il tempo e la saggezza. Letture antologiche di pagine senecane sui temi del tempo, della saggezza e della funzione del saggio nella società.

Sul manuale: Il coraggio di vivere (pagg. 299-302); Le opere (pag. 303); Seneca lo stoico (pagg. 304-305); Il controllo delle passioni e la vita del saggio; Il rapporto con il tempo (pagg. 308-309); Le virtù politiche (pagg. 310), Lo stile della prosa di Seneca (pag. 311), Il testamento spirituale di Seneca: le lettere a Lucilio (pagg. 312-314).

Testi:

Ep. ad Lucilium 16 ITA

De tranquillitate animi 2, 6-9 e passim ITA

Ep. ad Lucilium, 1, 1-3 LAT

Ep. ad Lucilium 8, 1-3 LAT

De brevitae vitae 1 LAT

De brevitae vitae , 2-4; IX, XII ITA

Ep. ad Lucilium 47, 1-5 ITA

Educazione civica: lettura e discussione di un articolo di M. Bettini, *I diritti umani nel mondo classico*, sul tema delle differenti concezioni dei diritti umani oggi e nel mondo antico

Modulo 5

Oltre il confine: Tacito tra storiografia ed etnografia. Letture da Tacito sul tema etnografico e sull'imperialismo romano visto dalla prospettiva dei vinti e dei vincitori.

Sul manuale: Grandezza e corruzione dell'impero: Tacito; Repubblicano nell'animo, realista nei fatti (pagg. 477-478); Le opere (pagg. 478-484).

Testi:

Agricola 30-32 ITA

Germania 4; 5-6; 9; 16-19; 20; 23; 25; 27 ITA

Historiae IV, 73-74 ITA

Historiae V, 5 ITA

La lettura dei passi della Germania è stata accompagnata da una riflessione sulla storia del *Fortleben* dell'opera tra Ottocento e Novecento (legami con il nazionalismo tedesco e con il mito della "pura razza ariana" in seno al nazismo; Cfr. M. Magno, *Tacito fa paura*, Il Foglio marzo 2022)

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezioni frontali
- Analisi di testi
- Discussione guidata

- Materiale postato in Drive o nel Registro elettronico

3. STRUMENTI USATI

- LIM
- collegamento audio-video
- mail
- chat di Whatsapp
- Google Classroom

NB. I testi non presenti sulla antologia sono stati condivisi su Drive o in Didattica

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

3 ore in presenza

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

conoscenze:

conoscere gli aspetti essenziali del sistema linguistico latino studiati dall'inizio del corso

conoscere gli aspetti salienti della letteratura latina e saper collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria

competenze:

saper tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa,

riconoscerne le principali strutture linguistiche e trarne le informazioni essenziali sul contesto culturale

saper ricodificare il testo latino in un italiano corretto, nel rispetto del pensiero dell'autore

saper ricostruire i percorsi tematici sviluppati in classe, riconoscendo i rapporti tra i vari brani e quelli del mondo latino con la cultura moderna.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Produzione di analisi e commento a testi tradotti non precedentemente studiati in classe. Il commento ai testi in lingua è sempre stato volto a identificare elementi di tipo lessicale, retorico e stilistico importanti nel definire il linguaggio dell'autore. I testi non sono mai stati utilizzati per verifiche volte a riprendere aspetti grammaticali della lingua latina (identificare strutture o riprenderne le regole).

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE
Libri di testo adottati	Spicci, Shaw <i>Amazing Minds vol. 2</i> Pearson (libro di testo cartaceo e digitale) INVALSI today K. Allright, G. Hammond, C. Henderson, J. Licari, A. Tiengo , ed. Liberty
Altri testi utilizzati	dizionario monolingue durante le verifiche scritte (a discrezione degli studenti)
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO N. 1

The Victorian Age (1837-1901)

Historical and social background:

Early Victorian Age: a Changing Society; faith in progress; an age of optimism and contrasts; late Victorian Age: the Empire and Foreign Policy; the end of Optimism. The Victorian novel.

The Pre- Raphaelites; Late Victorian fiction: Aestheticism

Literature and works:

Charles Darwin and the evolution: "On the origin of species"

Charles Dickens – a timeless comic genius and social novelist. *Oliver Twist, Hard Times, Bleak House*

C. Bronte *Jane Eyre*

Hawthorne *The scarlet letter*

Kypling *White man's burden*

R. L. Stevenson *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

O. Wilde *The Picture of Dorian Gray*, Wilde's love letter

MODULO N. 2

THE AGE OF ANXIETY (1901-1949)

Historical and social background:

The Edwardian Age, Great Britain at the turn of the century, the Irish Question, World War I; Women emancipation, the Suffragettes; Between the wars, the rise of totalitarianism; The Second World War and

after; The break with the 19th century and the outburst of modernism; Modernist writers, the stream of consciousness and the interior monologue; Einstein, Freud, James, Bergson and their theories

Literature and works:

The War Poets: Sassoon ‘Suicide in the trenches’ ‘Does it matter?’, Brooke ‘The Soldier’, Owen ‘Dulce et Decorum est’

Eliot *The burial of the dead*

J. Conrad *Heart of darkness*

Joyce’s “*Eveline*” from *The Dubliners*,; "Svevo e Joyce gemelli diversi" articolo tratto da *Il Venerdì di Repubblica* del 15 settembre 2023

V. Woolf: *Mrs Dalloway*; suicide letter; articolo tratto da *Il Venerdì di Repubblica* del 4 marzo 2016
“Virginia. Ritratto dell’artista bambina; text “the Angel in the house”

Full vision of the movie “The Hours” inspired by the novel written by M. Cunningham + one text taken from the novel *The Hours*

Orwell *Animal farm*

Fitzgerald *The great Gatsby*

MODULO N. 3

TOWARDS A GLOBAL AGE

Historical and social background:

The changing face of Britain; The changing face of America

W. Golding *Lord of the Flies*

Literature and works: (si intende svolgere questi argomenti entro la fine dell’anno scolastico)

MODULO N. 5

GENERAL ENGLISH (getting ready for INVALSI)

Reading comprehension with multiple - choice questions, multiple matching, short – answer questions, true/false/doesn’t say questions, four-options multiple-choice gap –fill

Listening comprehension with multiple - choice questions, multiple matching, note-taking

basate su testi autentici, significativi e afferenti a diversi ambiti tematici

Letture estive (versione integrale in italiano):

- O. Wilde *Il ritratto di Dorian Gray*
- Orwell *La fattoria degli animali*

- Fitzgerald *Il grande Gatsby*

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

La metodologia dell'insegnamento della lingua inglese, pur esprimendosi attraverso una serie di scelte soggettive da parte dell'insegnante (dettate in parte dal materiale presente nel libro di testo adottato), mira a porre l'alunno di fronte ai vari testi analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-letterario di cui essi sono espressione sempre vitale, senza dimenticare l'analisi linguistico-espressiva che è il fulcro dell'insegnamento della letteratura in qualsiasi lingua.

Sono stati individuati i seguenti punti:

- centralità del testo letterario
- scomposizione del genere nei suoi aspetti caratterizzanti per facilitarne l'analisi e la comprensione
- ricomposizione degli elementi appresi in una visione globale sia del testo che del genere letterario e dell'epoca storica a cui appartiene
- partendo dal testo analizzare la dimensione storica, sociale, culturale, cioè il contesto anche in una prospettiva interdisciplinare oppure processo inverso (ovvero dal contesto al testo)
- fare uso di attività di lettura ed analisi che coinvolgano lo studente e favoriscano la formazione di abilità di lettura che egli possa trasferire ed utilizzare in modo autonomo su altre opere letterarie

Lo studio della letteratura è infatti inteso nella sua duplice funzione di approfondimento linguistico e di esperienza culturale e di crescita, è stato affrontato sia diacronicamente (contestualizzando gli autori nel periodo di appartenenza), che secondo un approccio testuale, cercando di fornire gli strumenti per la comprensione e l'analisi del testo nella sua specificità, anche incentivando gli studenti a creare collegamenti tra autori appartenenti ad epoche storiche diverse.

Le lezioni sono svolte per la totalità in lingua straniera e sono state sia di tipo frontale che interattive per sollecitare la partecipazione degli studenti.

Nella progettazione dei percorsi didattici, la docente ha tenuto conto dell'interazione e delle interconnessioni tra le discipline dell'asse dei linguaggi e delle competenze chiave declinate sui quattro assi culturali quali ad esempio imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Gli allievi sono stati guidati ad operare sul testo scritto e/o sul brano di ascolto sia in modo induttivo sia deduttivo, cercando di consolidare, ampliare e approfondire le aree funzionali e strutturali-grammaticali, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali: READING, WRITING, LISTENING e SPEAKING.

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali sui nuovi programmi per l'insegnamento della lingua e della cultura straniera, si sono individuati due assi portanti:

1) lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento, a fine percorso, del livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento, già raggiunto dagli alunni, avendo loro affrontato l'esame Cambridge IGCSE di English as a Second Language;

2) lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Si è cercato quindi di coniugare la duplice esigenza di far familiarizzare gli studenti alla tipologia di attività caratterizzanti la certificazione FCE e INVALSI, corrispondente al livello B2 del CEFR, e di far loro conoscere e approfondire gli aspetti più significativi della civiltà e della cultura della lingua inglese.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo cartaceo e digitale, LIM, presentazioni Power Point, Internet, dizionario monolingue cartaceo, fotocopie, materiale vario caricato sul registro elettronico per recupero e approfondimento, filmati con materiale didattico (Zanichelli Aula di lingue)

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Primo quadrimestre: modulo 1, modulo 2, modulo 5

Secondo quadrimestre: modulo 2, modulo 3, modulo 4, modulo 5.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO

DISCIPLINARE:

- Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio
- Analizzare gli eventi in un contesto sociale e storico-geografico
- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio
- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari di epoche diverse
- Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni
- Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio
- Consolidare e potenziare le conoscenze e acquisire padronanza della lingua
- Leggere, analizzare ed interpretare testi di vario tipo
- Partecipare ad una conversazione su vari argomenti
- Raggiungere il livello di competenza atteso nell'ascolto e nella lettura
- Saper affrontare la sezione di Inglese delle Prove Nazionali INVALSI

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Tipo di verifica	Scansione temporale per periodo	Criteri di valutazione
Prove scritte	2 + 1 test a quad 1 prova comune INVALSI	correttezza grammaticale E ORTOGRAFICA; appropriatezza lessicale E varietà lessicale; ricchezza del contenuto; capacità rielaborativa

Prove orali	1a quad	Correttezza grammaticale e lessicale, pertinenza della risposta (coerenza e organicità); capacità interattiva (ABILITA' COMUNICATIVA), fluidità espositiva
-------------	---------	--

Nello specifico, nelle prove scritte con domande aperte di letteratura, sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

1. Conoscenza dell'argomento: pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica
2. Capacità logico- argomentativa: chiarezza, linearità, organicità del pensiero.
3. Padronanza della lingua: rispetto dell'ortografia, della punteggiatura, delle regole morfo- sintattiche, proprietà lessicale.

La correzione delle verifiche e l'analisi degli errori ha costituito parte essenziale delle stesse perché ha permesso di individuare le successive attività di recupero.

Le prove scritte sono state di tipo oggettivo e soggettivo (close- tests, vero/falso, scelta multipla, comprensioni e produzioni scritte, gap filling, analisi del testo ...).

Durante le verifiche agli studenti è stato concesso di utilizzare il dizionario monolingue.

MATERIA	FILOSOFIA
Libro di testo adottato	S. Veca, G. Picinali, D. Catalano, S. Marzocchi, <i>“Il pensiero e la meraviglia”</i> , Volume III A e Volume III B, Edizione Paravia, 2020.
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1 – KANT

“La critica della ragion pura”: la questione principale dell’opera, i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana, i concetti di spazio e tempo, fenomeno e noumeno, le categorie e l’io penso, l’io legislatore della natura, le 3 idee della metafisica, la critica alla psicologia, cosmologia e teologia razionale, la nuova concezione di metafisica.

“La critica della ragion pratica”: la ragion pura pratica ed empirica pratica, il rapporto tra ragione e sensibilità, la critica del fanatismo morale, il carattere categorico, formale, autonomo, intenzionale, anti-utilitaristico, rigorista della legge morale, la rivoluzione copernicana, il paradosso della ragion pratica e l’antinomia etica, i postulati ed il primato della ragion pratica.

“La critica della facoltà di giudizio”: il problema e la struttura dell’opera, i giudizi determinanti e riflettenti, il giudizio estetico e teleologico, l’analisi del bello ed i caratteri del giudizio estetico, l’universalità del giudizio estetico e la rivoluzione copernicana, l’analisi del sublime (in relazione a Burke), il sublime matematico e dinamico, il rapporto tra bello e sublime e la sublimità della legge morale.

Lettura integrale dell’opera *“Per la pace perpetua”* (effettuata durante il periodo estivo, ma di cui, in classe, si sono ripresi e analizzati le diverse parti, i temi ed i concetti principali).

MODULO 2 – HEGEL

I capisaldi del suo sistema filosofico.

“La fenomenologia dello spirito”: sintesi dei contenuti, dei concetti e dei temi principali dell’opera attraverso il percorso dialettico completo.

“L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in Compendio”: il significato della logica e della filosofia della natura - La filosofia dello spirito: contenuti, concetti fondamentali e percorso dialettico completo dello spirito oggettivo e dello spirito assoluto.

MODULO 3 – DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: IL PENSIERO DI MARX

Le differenze politiche, filosofiche, religiose tra Destra e Sinistra hegeliana.

Marx:

La differenza tra marxiano e marxista – La critica al misticismo logico ed il metodo trasformativo - La critica allo Stato moderno, al giustificazionismo hegeliano ed al liberalismo. La critica all’analisi di Feuerbach della religione e dell’alienazione.

“Manoscritti economico-filosofici”: la critica all’economia borghese, il concetto di alienazione e le sue principali forme, la distinzione tra comunismo rozzo e autentico.

“*L’ideologia tedesca*”: il concetto e la critica della ideologia, il materialismo storico, il rapporto tra struttura e sovrastruttura.

Lettura integrale, analisi e commento de “*Manifesto del partito comunista*”.

“*Il Capitale*”: la critica dell’economia classica e la dialettica della storia, il ciclo economico capitalistico, i concetti di merce, lavoro, feticismo delle merci, plusvalore (assoluto e relativo), tendenze e contraddizioni del sistema capitalistico, con particolare riferimento alla caduta tendenziale del saggio di profitto.

“*Critica al programma di Gotha*”: la dittatura del proletariato e le due fasi della futura società.

MODULO 4 – L’ANTIHEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

· Schopenhauer:

Le radici culturali e filosofiche.

“*Sulla quadruplicata radice del principio di ragion sufficiente*”: la causalità (il principio di ragion sufficiente) e le sue 4 diverse forme.

“*Il mondo come volontà e rappresentazione*”: i concetti di fenomeno e noumeno, le forme a priori, la volontà di vivere ed i suoi caratteri e oggettivazioni, il ruolo centrale del corpo, la sofferenza universale e l’illusione dell’eros, metafisica della natura e scienza, il pessimismo (cosmico, storico e antropologico) – La catarsi estetica, i caratteri principali dell’etica (determinismo e libertà della volontà, rifiuto dell’etica del dovere, compassione), la santità, la *noluntas*.

· Kierkegaard:

Il concetto di ironia, la critica dell’idealismo hegeliano e del Romanticismo, l’esistenza come possibilità e come soggettività.

“*Enten-eller*”: i caratteri principali della vita estetica e della vita etica.

“*Timore e tremore*”: i caratteri principali della vita religiosa, il concetto di fede e di verità, l’eterno nel tempo.

“*Il concetto di angoscia*”: il concetto di angoscia.

“*La malattia mortale*”: il concetto di disperazione.

MODULO 5 – IL POSITIVISMO: COMTE

Il significato del termine “positivo” ed i caratteri fondamentali del positivismo: gli aspetti comuni a Illuminismo e Romanticismo.

· Comte

“*Corso di filosofia positiva*”: la legge dei 3 stati, la classificazione sistematica delle scienze, l’importanza ed i caratteri principali della “fisica sociale” (statica e dinamica), la filosofia della storia, il perfezionamento della società industriale.

“*Discorso sullo spirito positivo*”: il rapporto tra scienza, previsione ed azione.

“*Calendario positivista*”: la “religione dell’umanità”.

MODULO 6 – LA REAZIONE AL POSITIVISMO: BERGSON

“*L’evoluzione creatrice*”: il concetto di tempo (tempo della scienza e tempo della vita).

MODULO 7– NIETZSCHE

Obiettivi, caratteri, stile, interpretazione storiografica e influenza filosofica del suo pensiero - La critica della tradizione e della cultura contemporanea – Il ruolo della malattia, il rapporto con il nazionalsocialismo.

La filosofia giovanile:

“La nascita della tragedia”: apollineo e dionisiaco, la critica a Socrate ed a Euripide, l’arte come giustificazione dell’esistenza.

“Sull’utilità e il danno della storia per la vita”: la critica dello storicismo, la storia come consumo e oblio, la frattura tra storia e vita ed i 3 diversi tipi di rapporto tra l’uomo e la storia. Il primato della vita sulla storia.

La filosofia del mattino:

“Umano, troppo umano”: la pars destruens (il superamento della metafisica e dell’arte) e la pars construens (lo spirito libero, il viandante e la filosofia del mattino).

“La gaia scienza”: la metafisica come menzogna vitale, l’aforisma 125 e la morte di Dio, il rifiuto dei suoi surrogati, l’inutilità di dimostrarne l’esistenza, l’ateismo, l’orizzonte libero e creativo.

La filosofia del meriggio:

“Così parlò Zarathustra”: i concetti di Übermensch, volontà di potenza ed eterno ritorno dell’identico.

La filosofia del tramonto:

“Genealogia della morale”: la morale come problema, l’origine umana e sociale delle norme, morale dei signori e morale degli schiavi, il ruolo dell’ebraismo e del cristianesimo, la trasvalutazione dei valori.

“Frammenti postumi”: il nichilismo e le sue forme, il prospettivismo e la critica della scienza moderna.

MODULO 8 – FREUD

La scoperta e lo studio dell’inconscio: dagli studi sull’isteria alla nascita della psicoanalisi.

“Introduzione alla psicoanalisi”: la terza ferita narcisistica.

“Studi sull’isteria”: il caso di Anna O., il metodo catartico, i concetti di transfert e controtransfert.

“L’interpretazione dei sogni”: il metodo delle libere associazioni, i sogni ed il lavoro onirico, gli atti mancati ed i sintomi nevrotici, il determinismo psichico, la prima topica

“Tre saggi sulla teoria sessuale”: teoria della sessualità e complesso edipico.

“Il poeta e la fantasia”: l’arte come sogno, gioco e terapia.

“Totem e tabù”: le applicazioni della psicoanalisi all’antropologia, i concetti di totem e tabù, l’incesto e l’origine della coscienza morale.

“Al di là del principio del piacere”: la coazione a ripetere, Eros e Thanatos

“Psicologia delle masse e analisi dell’io”: i meccanismi di identificazione collettiva e la pulsione gregaria.

“L’Io e l’Es”: la seconda topica.

“L’avvenire di un’illusione”: l’illusione delle religioni.

“Il disagio della civiltà”: la sublimazione, il senso di colpa, l’angoscia e le pulsioni rimosse.

MODULO 9 – ARENDT

“Le origini del totalitarismo”: sintesi dei temi principali dell’opera, con particolare riferimento alla terza parte, incentrata sui caratteri dei regimi totalitari.

“*Vita activa. La condizione umana*”: sintesi dei temi principali dell’opera, con particolare riferimento alle 3 forme primarie dell’agire umano.

“*La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*”: i concetti di male banale, ordine superiore (obbedienza), esercizio critico e responsabilità individuale.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI:

Lezione frontale, lezione interattiva e dialogata, lettura, analisi e commento di testi integrali o sequenze selezionate di testi, discussione guidata, analisi di problemi legati all’attualità mediante ricorso a libri, presentazioni individuali e di gruppo, partecipazione a spettacoli teatrali. Lo studio della filosofia è stato finalizzato a offrire un quadro ampio del contesto storico-culturale del periodo tra Ottocento e Novecento e della produzione degli autori più significativi nell’ambito della filosofia europea occidentale. Non è stato posto l’accento sui contenuti nozionistici; si è data, invece, particolare rilevanza ai testi, alla loro analisi e contestualizzazione, ai confronti tra autori diversi, operando per analogie e antitesi. Le tematiche emerse sono state poste in relazione con problematiche di attualità. Si è dato spazio alla discussione in classe, per favorire lo sviluppo delle abilità interpretative degli studenti e delle studentesse.

3. STRUMENTI USATI:

Libri di testo, manuali, classici e saggistica, film, dispense, appunti, mappe semantiche, power-point.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO:

I primi 3 moduli sono stati svolti nel primo quadrimestre, mentre i moduli dal 4 al 9 sono stati attuati nel secondo quadrimestre.

5. CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE CONCORDATE NEL GRUPPO DISCIPLINARE:

Sulla base del regolamento nazionale, la programmazione di filosofia si propone di organizzare le competenze su due assi culturali, **l’asse dei linguaggi e l’asse storico sociale**, in riferimento alle **otto competenze chiave per la cittadinanza**, inoltre si prefigge di individuare, per ciascuna competenza culturale, le relative competenze, da associare in modo prevalente.

- Conoscere contenuti, concetti e temi fondamentali degli autori e delle opere, affrontati durante l’anno scolastico;
- Conoscere il contesto storico/culturale in cui sono inserite la riflessione filosofica degli autori e le loro opere;
- Saper pianificare e realizzare un percorso di ricerca disciplinare e multidisciplinare;
- Saper comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica;
- Saper comprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo;
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) l’argomentazione dei singoli pensatori;
- Saper affrontare contesti problematici e individuare possibili soluzioni;

- Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate;
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente.

6. STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifiche orali e scritte strutturate o semi-strutturate - con quesiti a risposta aperta, a partire dalla spiegazione di brevi sequenze tratte da testi degli autori esaminati - trattazione argomentativa orale e scritta, relazioni di lavori di gruppo, esposizioni/presentazioni di letture.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	A. Desideri, G. Codovini, “ <i>Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio</i> ”, Volume III A e volume III B PLUS, Seconda edizione D’Anna.
Altri testi utilizzati	A. Desideri, G. Codovini, “ <i>Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio</i> ”, Volume II B PLUS, Seconda edizione D’Anna.
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA:

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 1 – L’IMPERIALISMO

- L’età del colonialismo e dell’imperialismo: Definizione, caratteri principali, interpretazioni storiografiche economiche e politico-ideologiche, cause e conseguenze del fenomeno dell’imperialismo. Il suo legame con nazionalismo, razzismo ed antisemitismo.

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 2 – L’ETA’ DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETA’ DI MASSA

- I caratteri principali della Seconda Rivoluzione industriale.
- Il nuovo capitalismo: taylorismo, fordismo, concentrazione produttiva e finanziaria, protezionismo, capitalismo di Stato.
- I caratteri principali, i fattori concomitanti e le conseguenze fondamentali dell’avvento della società di massa.
- I caratteri principali della Belle Epoque.
- Il sorgere di un nuovo nazionalismo: programmi e obiettivi dei nuovi nazionalisti europei.
- Il nuovo sistema delle alleanze europee ed i caratteri principali delle grandi potenze europee ad inizio Novecento.

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 3 – L’ITALIA DAL 1861 ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L’Italia dal periodo post-unitario alla vigilia della Prima guerra mondiale: i caratteri principali dei governi della Destra storica, della Sinistra storica e la crisi di fine ‘800.
- Il quadro politico ed economico del paese a inizio Novecento.
- L’età giolittiana: la questione sociale, la questione cattolica e la questione meridionale, la politica estera e la guerra di Libia, il governo Salandra, le interpretazioni storiografiche principali dell’operato politico di Giolitti.

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

- La Prima guerra mondiale: cause, sviluppo (dalla guerra lampo alla guerra di logoramento), principali fronti e Trattati di pace – Il dibattito storiografico sulle cause – L’impatto sociale, tecnologico, economico della guerra ed il ruolo del fronte interno – La nascita della Società delle Nazioni.
- Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali: le conseguenze politiche, geopolitiche, sociali ed economiche generali del conflitto – Il dopoguerra in Francia, Gran Bretagna e Germania – Le cause della crisi degli imperi coloniali – La situazione palestinese: il sionismo e la Dichiarazione Balfour.

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 5 – L’ETA’ DEI TOTALITARISMI

- Il comunismo: la Russia dalla Rivoluzione bolscevica del 1917 fino al 1939 - Le Rivoluzioni di Febbraio, di Ottobre e le loro differenze, la guerra civile, il trionfo, il consolidamento ed i caratteri principali del regime bolscevico (l'ideologia di Lenin, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'URSS e la Costituzione del 1924, le contraddizioni del sistema), il problema della successione di Lenin – Il trionfo di Stalin su Trockij, la pianificazione economica forzata ed i suoi effetti nell'industria e nell'agricoltura, i caratteri principali del totalitarismo stalinista (apparato repressivo e di costruzione del consenso), il culto del leader.
- Il fascismo: l'Italia dal 1919 al 1939 – Il dopoguerra, la crisi dello Stato liberale, la nascita e la presa del potere del PNF, la fase legalitaria ('22-'25), la fase dispotica ('25-'29) e la fase "totalitaria" – I caratteri principali dell'ideologia fascista e del totalitarismo fascista (apparato repressivo e di costruzione del consenso). Le interpretazioni storiografiche principali del fascismo (liberale, democratica, cattolica, marxista, psicologica, di De Felice, di Arendt, di Eco). Sintesi dei temi e dei concetti principali dell'opera "*Mussolini ha fatto anche cose buone*", di F. Filippi, con particolare riferimento alle sue argomentazioni di debunking.
- Il nazionalsocialismo: la Germania dal 1919 al 1939 – Il dopoguerra, la Repubblica di Weimar e le sue problematiche, l'ascesa del nazionalsocialismo. I caratteri principali dell'ideologia di Hitler e del regime totalitario tedesco (apparato repressivo e di costruzione del consenso) - Le interpretazioni storiografiche principali del nazismo (Bullock, Kershaw, Schmitt).
- I regimi totalitari: la definizione, i caratteri principali del totalitarismo, le differenze con gli autoritarismi tradizionali (analisi storiografica di Pomian, Arendt, Friedrich e Brzezinski), le peculiarità dei singoli totalitarismi e le loro differenze (sintesi della posizione al riguardo di Nolte e di De Felice).

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6 – CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE NEL MONDO

- Gli USA dal dopoguerra alla crisi del '29: lo sviluppo e le contraddizioni dei Roaring Twenties.
- La crisi del '29: cause, sviluppo, conseguenze e strategie di contrasto alla Grande Depressione. Il pensiero di Keynes e i due New Deal di Roosevelt.
- La crisi delle democrazie: le spinte autoritarie in molti paesi europei e le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee. La situazione politica, economica e sociale nei principali paesi europei negli anni '30. La guerra civile in Spagna come anticamera della Seconda Guerra mondiale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 7 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE: LA GUERRA FREDDA

- Gli ultimi anni di pace in Europa: la situazione internazionale, gli step di avvicinamento al conflitto e la politica dell'appeasement.
- La Seconda guerra mondiale – La prima fase: le cause, i principali fronti, la prima fase del conflitto, la guerra parallela dell'Italia, l'ingresso degli USA e la Carta atlantica – La seconda fase: la caduta del fascismo, l'armistizio, l'inizio della RSI e della Resistenza italiana, la conclusione ed i Trattati di pace – Il bilancio sociale, tecnologico, economico, giuridico e politico della guerra, con particolare riferimento alle fasi dello sterminio ebraico e alle Resistenze europee – La Resistenza italiana e le interpretazioni storiografiche principali della Resistenza italiana (Battaglia, Pavone, Galli della Loggia, Aga Rossi).
- La Guerra fredda e l'equilibrio bipolare: il desiderio di pace e il predominio delle due superpotenze, il duro confronto tra Est e Ovest - Il blocco occidentale: democrazia e capitalismo, il Piano Marshall, il Patto atlantico e la nascita della NATO – Il blocco orientale: comunismo, democrazie popolari e pianificazione, il Comecon, il Kominform e il Patto di Varsavia

- La nascita dell'europeismo, delle organizzazioni economiche europee e dell'ONU.
- Il dopoguerra in Francia, Inghilterra, Germania, Russia, Jugoslavia e USA – La guerra di Corea.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 8 – L'ITALIA DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AL BOOM ECONOMICO

- La politica italiana dal '43 alla fine della guerra.
- La nascita della Repubblica e della Costituzione – Origine e significato della Costituzione italiana. La rottura dell'unità antifascista.
- Le elezioni del '48 e la politica centrista.
- Gli anni di governo del Centro-sinistra.
- Il miracolo economico ed i cambiamenti della società.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO SUGLI ANNI '60, '70, '80, GESTITI DALL'ISTITUTO PARRI

- **“Era vera anche l'utopia”**: Luoghi, protagonisti e colonna sonora del Sessantotto (2h).
- **“Genere di prima necessità”**: Le donne nel Novecento (2h).
- **“Gimme shelter”**: Un mondo in guerra e la storia distorta (2h).
- **“Un paese da bere”**: Storia degli anni Ottanta, dal 1978 al 1992 (2h).
- **“Irreversibile”**: Approfondimento sulla strage di Piazza Fontana (2h).
- **“La notte della Prima Repubblica”**: Analisi del caso Moro (2h).
- **“Il Terzo mondo”**: Storie oltre il bipolarismo (2h).

VISITE GUIDATE DI APPROFONDIMENTO SU EVENTI STORICI E FUNZIONE RIEDUCATIVA DELLA PENA LEGATI AL NOSTRO TERRITORIO

- **Museo per la memoria di Ustica**: Approfondimento sulle stragi e la ricerca della verità (3h).
- **Memoria della strage di Bologna (2 agosto)**: Incontro con l'Associazione delle vittime (3h).
- **Parco storico di Monte Sole**: Percorso sulla memoria della Resistenza (4h).
- **Casa circondariale Rocco D'Amato**: Visita e approfondimento sulla funzione della pena (3h).

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI:

Lezione frontale, lezione interattiva e dialogata, lettura, analisi e commento di fonti storiche e storiografiche, discussione guidata, attività laboratoriale, analisi di problemi legati all'attualità mediante ricorso a libri, presentazioni individuali e/o di gruppo, Non è stato posto l'accento sui contenuti nozionistici; si è data, invece, particolare rilevanza all'analisi di fonti storiografiche ed alla contestualizzazione dei fatti storici, secondo la modalità cause/sviluppo/conseguenza. Le tematiche emerse sono state poste in relazione con problematiche di attualità. Si è dato spazio alla discussione in classe, per favorire lo sviluppo delle abilità interpretative degli studenti e delle studentesse.

3. STRUMENTI USATI:

Manuale di storia, altri libri di testo, classici e saggistica, cartine geo-storiche, mappe semantiche, apparati audiovisivi, fonti storiche e storiografiche, fonti di memoria.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO:

I primi 4 moduli sono stati svolti nel primo quadrimestre, mentre i moduli dal 5 all'8 sono stati svolti nel secondo quadrimestre.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL GRUPPO DISCIPLINARE:

CONOSCENZE GENERALI:

- Conoscenza delle tappe del percorso della civiltà umana dalla metà del XIX secolo fino agli anni '60 del '900;
- Conoscenza delle specificità culturali, politiche, sociali ed economiche dei paesi e delle civiltà oggetto di studio;
- Conoscenza delle norme per vivere in società (stato e democrazia);
- Conoscenza dei principali strumenti metodologici della disciplina;
- Conoscenza del rapporto spazio-tempo in cui avvengono gli eventi più significativi;
- Conoscenza delle specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche dei periodi esaminati.

COMPETENZE GENERALI:

- Comprensione dei differenti tipi di relazioni fra gli eventi;
- Comprensione dei differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate;
- Valutazione del rapporto fra coscienza storica nel suo svilupparsi e gli stereotipi culturali relativi ad un evento o periodo;
- Individuazione dei rapporti causa-effetto tra eventi storici;

Individuazione degli elementi di continuità e di cambiamento tra i periodi storici studiati e tra il presente ed il passato;

- Lettura/comprensione dei fatti storici in prospettiva diacronica e sincronica;
- Analisi di una civiltà/stato e dei suoi principali elementi costitutivi (politici, sociali, economici, culturali), rilevandone le più evidenti interdipendenze;
- Ricerca di informazioni multimediali utili ad ampliare le conoscenze;
- Elaborazione di schemi riassuntivi, quadri sinottici, mappe mentali, concettuali e grafici;
- Lettura ed interpretazione di carte storiche, fisiche, tematiche, grafici, documenti, fonti;
- Analisi, sintesi, rielaborazione ed esposizione organica dei contenuti disciplinari;
- Argomentazione chiara degli snodi chiave di un evento storico;
- Utilizzo corretto del lessico specifico della disciplina e dei principali strumenti di indagine storica.

ABILITA':

- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, rispettando le regole e contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto delle leggi;
- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando opportunamente tecniche e strategie di lettura, analisi, sintesi e rielaborazione;
- Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete;
- Costruire mappe mentali, concettuali e grafici;
- Comprendere correttamente il manuale, sapendo valutare l'importanza dei contenuti espressi;
- Individuare i modelli di spiegazione del manuale;

- Distinguere all'interno della trattazione storica i fattori strutturali dai progetti intenzionali e dai fenomeni causali;
- Distinguere la narrazione storica dalla fonte, i diversi tipi di fonti e la loro attendibilità;
- Mettere a confronto le ipotesi storiografiche alternative.

6. STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifiche orali e scritte strutturate o semi-strutturate, con quesiti a risposta aperta, quasi sempre a partire da brevi sequenze tratte da fonti storiche e/o storiografiche, trattazione argomentativa orale e scritta, relazioni di lavori di gruppo, esposizioni/presentazioni di letture

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	Bergamini-Barozzi-Trifone Manuale blu 2.0 di matematica Volume C Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Testi d'esame degli anni passati
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

IL CALCOLO DEI LIMITI

I limiti notevoli

Le funzioni continue (i teoremi)

I punti di discontinuità di una funzione

La ricerca degli asintoti (orizzontali, verticali, obliqui)

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Equazione della tangente in un punto ad una curva di data equazione. Funzioni tangenti.

Continuità delle funzioni derivabili.

Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate.

Calcolo di derivate di funzioni algebriche: la derivata di una funzione composta.

Le derivate di ordine superiore al primo.

Le applicazioni delle derivate alla fisica.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle

Il teorema di Lagrange

Il teorema di De L'Hospital

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

Massimi, minimi flessi orizzontali e derivata prima.

Flessi e derivata seconda.

Problemi di massimo e minimo assoluti.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Lo studio di una funzione

I grafici delle funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con valori assoluti e definite a tratti

GLI INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI

Integrale indefinito e calcolo degli integrali immediati.

Integrale di una funzione composta.

L'integrazione per parti e con il metodo di sostituzione.

Integrali definiti e teoremi relativi (senza dimostrazioni). Calcolo di aree.

Calcolo di volumi di solidi di rotazione e per sezionamento.

Applicazioni degli integrali alla fisica.

Il teorema della media (con dimostrazione).

Gli integrali impropri.

LA GEOMETRIA EUCLIDEA NELLO SPAZIO

Coordinate e vettori nello spazio.

Piano e sua equazione

Retta e sua equazione.

Posizione reciproca retta-piano

Superficie sferica e sua equazione.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezioni frontali integrate da esercitazioni in classe sugli argomenti svolti. Particolare attenzione è stata data ai problemi ed ai quesiti d'esame che sono stati svolti durante l'anno.

Lezione dialogata.

3. STRUMENTI USATI

Utilizzo di testi degli esami degli anni passati ed alcuni appunti forniti.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

IL CALCOLO DEI LIMITI (settembre-ottobre- novembre)

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (dicembre-gennaio)

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (febbraio)

I MASSIMI; I MINIMI E I FLESSI (febbraio-marzo)

LO STUDIO DELLE FUNZIONI (febbraio-marzo)

GLI INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI (aprile-maggio)

LA GEOMETRIA EUCLIDEA NELLO SPAZIO (maggio)

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE:

Conoscere la definizione di funzione e sapere definirne il campo di esistenza.

Conoscere il concetto di limite e le definizioni; sapere calcolare limiti non particolarmente complessi.

Conoscere la definizione di derivata; sapere calcolare derivate ed applicarle in esercizi geometrici. - Conoscere le definizioni di integrale definito e indefinito; sapere calcolare semplici integrali. - Sapere enunciare i teoremi fondamentali.

COMPETENZE:

Saper studiare una funzione algebrica o trascendente.

Saper risolvere problemi legati all'analisi di funzione .

Saper risolvere problemi di massimo e di minimo non particolarmente complessi attraverso gli strumenti dell'analisi matematica.

Saper utilizzare con consapevolezza il linguaggio simbolico matematico.

CAPACITÀ:

Sviluppare capacità logiche, critiche ed intuitive nell'affrontare situazioni problematiche.

Essere in grado di utilizzare modelli matematici per descrivere e affrontare situazioni problematiche di varia natura.

Essere in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Svolgimento di esercizi scritti.

Interrogazioni orali lunghe o brevi con domande teoriche e svolgimento commentato di esercizi.

MATERIA	FISICA
Libro di testo adottato	Amaldi Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu Volume3 Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Appunti del docente
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

IL POTENZIALE ELETTRICO ED I FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico.
- Le superfici equipotenziali.
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale.
- La circuitazione del campo elettrostatico.
- Il condensatore e la sua capacità.
- La capacità di un condensatore piano.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- La forza magnetica e le linee di campo magnetico.
- Forze fra magneti e correnti. - Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico generato da un solenoide.
- Il motore elettrico (cenni).

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorentz.
- Forza elettrica e magnetica.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici.
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta.
- La legge Faraday- Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'alternatore.
- Il trasformatore.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il campo elettrico indotto.

Il termine mancante.
Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico.
Le onde elettromagnetiche.
Le onde elettromagnetiche piane.
Lo spettro elettromagnetico (cenni).

LA RELATIVITA' RISTRETTA

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
La relatività della simultaneità.
La dilatazione dei tempi.
La contrazione delle lunghezze.
L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo.
L'equivalenza fra massa ed energia.
Energia totale, energia cinetica, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

CENNI DI FISICA MODERNA

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale in presenza.
Discussione guidata.
Esercizi commentati alla lavagna.
Proiezione di video tratti dalla Rete.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo.
Appunti personali condivisi con gli alunni.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

IL POTENZIALE ELETTRICO ED I FENOMENI DI ELETTROSTATICA (settembre – ottobre -novembre)
FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI (dicembre)
IL CAMPO MAGNETICO (gennaio)
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (febbraio-marzo)
LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (marzo)
LA RELATIVITA' RISTRETTA (aprile-maggio)
CENNI DI FISICA MODERNA (maggio)

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Possedere un linguaggio di tipo scientifico (LEGGERE - COMUNICARE).
Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze (ANALIZZARE - INTERPRETARE).
Eseguire in modo corretto misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati (MISURARE - LEGGERE - PROGETTARE).

Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione (TRADURRE - STRUTTURARE).

Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti (ANALIZZARE - STRUTTURARE - GENERALIZZARE).

Trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali, riuscendo ad individuare collegamenti ed analogie tra i diversi fenomeni (ANALIZZARE - GENERALIZZARE - ASTRARRE).

Far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica e attività sperimentale, le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.

Potenziare le capacità di analisi, di schematizzazione, di far modelli interpretativi, di sintesi e di rielaborazione personale con eventuali approfondimenti.

Consolidare la capacità di applicare i contenuti acquisiti nello svolgimento di esercizi e problemi, visti non come pura applicazione delle formule, ma come analisi del particolare fenomeno studiato; - Consolidare l'acquisizione e l'uso di una terminologia precisa ed appropriata.

Potenziare le capacità di astrazione, di formalizzazione, di collegare gli argomenti e cogliere i nessi fra le varie discipline.

Far comprendere, attraverso un approccio storico e filosofico, che la scienza è una attività radicata nella società in cui si sviluppa e che i mutamenti delle idee scientifiche, delle teorie e dei metodi e degli scopi, si collocano all'interno di quello più vasto della società nel suo complesso

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Svolgimento scritto di esercizi e/o risposte aperte a domande teoriche.

Interrogazioni orali con domande teoriche e/o svolgimento commentato di esercizi.

MATERIA	SCIENZE NATURALI
Libro di testo adottato	Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. <i>Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, polimeri, biochimica, biotecnologie 2.0.</i> Zanichelli editore, Seconda edizione Lupia Palmieri, Parotto. <i>Il globo terrestre e la sua evoluzione – Minerali e rocce, vulcani e terremoti, tettonica placche, interazioni geosfere.</i> Zanichelli editore, Seconda edizione
Altri testi utilizzati	-
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

BIOCHIMICA

Nucleo fondante: LA CHIMICA DEL CARBONIO

Nucleo tematico: Caratteristiche generali dei composti organici

Classificazione dei composti organici. Le proprietà dell'atomo di carbonio: ibridazione degli orbitali allo stato eccitato; numero di ossidazione variabile; elettronegatività; raggio atomico; concatenazione. Rappresentazione delle molecole organiche: formula di struttura di Lewis, formula razionale, formula condensata, formula topologica (o scheletrica). Isomeria nei composti organici: isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); stereoisomeria (di conformazione, di configurazione) – molecole chirali ed attività ottica. La stereoisomeria in campo farmacologico: talidomide e cis-platino. Proprietà fisiche dei composti organici. Principali gruppi funzionali. Reattività dei composti organici: effetto induttivo attrattivo e repulsivo; rottura omolitica ed eterolitica; nucleofili ed elettrofili; tipi di reazioni organiche.

Nucleo tematico: Idrocarburi alifatici e aromatici

Nomenclatura IUPAC, caratteristiche generali e proprietà fisiche e chimiche, reattività di alcani e cicloalcani, alcheni, dieni e cicloalcheni, alchini. Convenzione E-Z. Reagenti simmetrici e asimmetrici; regola di Markovnikov.

Caratteristiche generali degli idrocarburi aromatici. Benzene: nomenclatura dei suoi derivati, proprietà fisiche e chimiche, reattività (reazioni di nitratura, alogenazione, alchilazione e solfonazione); sostituenti attivanti e disattivanti, posizione di attacco del secondo sostituente. Idrocarburi policiclici ed eterociclici (cenni).

Nucleo tematico: Derivati degli idrocarburi

Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reattività di alogenuri alchilici, alcoli, fenoli e tioli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e derivati (esteri e ammidi), acidi polifunzionali (idrossiacidi e chetoacidi), ammine. Stereoisomeria: enantiomeri e diastereoisomeri. Priorità dei gruppi funzionali nelle molecole organiche.

Lavori di gruppo: polimeri sintetici; gruppi funzionali e sostanze psicotrope; benzene e altri derivati del petrolio; armi chimiche.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Nucleo fondante: ESPRESSIONE GENICA

Nucleo tematico: Duplicazione del DNA e sintesi proteica

Struttura e funzioni degli acidi nucleici: confronto tra DNA e RNA. I protagonisti della scoperta del ruolo e della struttura del DNA (cenni): da Pauling e Franklin a Watson e Crick.

Dogma centrale della Biologia. Ciclo cellulare; mitosi e meiosi a confronto.

Duplicazione del DNA: processo semi-conservativo; contestualizzazione nel ciclo cellulare; bolla di duplicazione e complesso proteico; caratteristiche della DNA polimerasi; filamento guida e filamento in ritardo, frammenti di Okazaki. Approfondimento: meccanismi di controllo delle mutazioni – proofreading; apoptosi; linfociti T citotossici. Cenni di cancerogenesi: tumore benigno e maligno; stadiazione tumorale; diagnosi e campagne di screening

Sintesi proteica: i 3 tipi di RNA e relativi ruoli; fasi della trascrizione e della traduzione; il codice genetico.

La sintesi proteica in procarioti ed eucarioti a confronto

Organizzazione del genoma procariotico – cromosoma batterico e plasmidi – ed eucariotico – DNA nucleare e mitocondriale. Gradi di spiralizzazione del DNA: nucleosoma; cromatina e cromosomi. Sequenze codificanti e non codificanti nel genoma eucariote: sequenze ripetute e DNA profiling; esoni ed introni nei geni interrotti
Approfondimento: resistenza agli antibiotici.

Nucleo tematico: Regolazione dell'espressione genica

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: geni regolatori e geni strutturali associati; modello dell'operone; sistema reprimibile (operone *trp*) e sistema inducibile (operone *lac*).

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: differenziamento cellulare, genoma e proteoma; relazione forma-funzione nelle cellule; geni interrotti; geni housekeeping, tessuto-specifici e inducibili. Eventi principali dell'embriogenesi e gastrulazione come primo evento di regolazione dell'espressione genica.

Regolazione a livello pre-trascrizionale (livello di condensazione della cromatina); regolazione trascrizionale (sequenze enhancer e silencer e formazione del complesso di pre-inizio) e confronto tra processi di trascrizione in eucarioti e procarioti; regolazione post-trascrizionale dell'espressione genica - geni interrotti e maturazione del pre-mRNA (splicing, capping e coda di poliA); splicing alternativo; regolazione traduzionale (controllo nucleare e controllo citoplasmatico) e post-traduzionale (attivazione, fosforilazione e ubiquitinazione).

Nucleo tematico: Mutazioni

Criteri di classificazione delle mutazioni: ereditarietà, tipologia e causa.

Primo criterio di classificazione: mutazioni somatiche e mutazioni germinali.

Secondo criterio di classificazione: mutazioni puntiformi, cromosomiche e cariotipiche.

Mutazioni puntiformi in relazione agli effetti sulle proteine: silenti (sinonime); missenso (di senso); nonsenso e frameshift. Aspetti che determinano gli effetti fenotipici delle mutazioni puntiformi.

Mutazioni cromosomiche: delezioni, duplicazioni, inversioni e traslocazioni. Cromosoma Philadelphia e leucemia mieloide cronica: formazione del gene ibrido.

Mutazioni cariotipiche: cariotipo; corredo cromosomico aploide e diploide; cromatidi fratelli e cromosomi omologhi; locus, gene e allele; meiosi e crossing over; errori durante la meiosi (non disgiunzione dei cromosomi omologhi o dei cromatidi fratelli); euploidie aberranti (o poliploidie) e aneuploidie (monosomie e trisomie). Effetti fenotipici delle trisomie e delle monosomie degli autosomi e dei cromosomi sessuali.

Terzo criterio di classificazione: mutazione spontanee e mutazioni indotte.

Mutazioni vantaggiose, neutre e dannose.

Nucleo tematico: Evoluzione

L'evoluzione secondo Darwin: la teoria dell'evoluzione per selezione naturale.

Fattori evolutivi: selezione naturale, adattamento e fitness; mutazioni e pool genico; flusso genico; deriva genetica – effetto fondatore e collo di bottiglia; accoppiamento non casuale.

Concetto di specie e speciazione.

Infondatezza biologica del concetto di razze umane; origine della variabilità umana; il modello *Out of Africa* dell'evoluzione umana.

SCIENZE DELLA TERRA

Nucleo fondante: DINAMICA ENDOGENA

Nucleo tematico: Tettonica delle placche

Modello della struttura interna della Terra: indagini indirette (onde sismiche e campo gravitazionale terrestre); criterio chimico e criterio fisico di stratificazione; zone di discontinuità; differenze tra crosta oceanica e crosta continentale; le principali strutture della crosta oceanica e i fenomeni ad essi associati: espansione e subduzione dei fondi oceanici.

Fonti di energia termica per la Terra: energia solare ed energia geotermica (calore interno); origine del calore interno della Terra; geoterma; flusso di calore.

La Teoria della deriva dei continenti e relative prove a supporto.

Il modello globale della Tettonica delle placche: tipi di placche litosferiche e moti convettivi nell'astenosfera; prove a supporto; margini di placca e strutture ad essi associate.

Conseguenze della Tettonica delle placche: fenomeni vulcanici e sismici.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esercitazioni in classe e a casa

Discussioni guidate

Elaborazione guidata di schemi, mappe concettuali, liste di concetti chiave

Studio individuale

Formazione assistita

Cooperative learning

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo in adozione, integrati da materiale fornito dall'insegnante, caricato in Classroom (G Suite for Education)

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia e Scienze della Terra), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri.

Conoscere e comprendere il linguaggio formale specifico disciplinare

Abilità

Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici svolgono nella modifica dell'ambiente che ci circonda, considerato come sistema.

Analizzare in maniera sistematica e autonoma un fenomeno, interpretandolo anche dal punto di vista energetico.

Individuare in modo corretto, nell'esame di fenomeni anche complessi, le variabili fondamentali, le reciproche relazioni, le cause e gli effetti.

Competenze

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e/o orali al termine di ciascun modulo.

MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Libro di testo adottato	Galli Roberta, <i>Disegna Subito</i> , Electa Scuola, 2024. AA VV, <i>Arte bene comune in cinque 5 dal Postimpressionismo ad oggi</i> , B.Mondadori, 2019.
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Storia dell'arte

Modulo	Unità didattica	Contenuti
A L'800	1 Il Postimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Seurat e il puntinismo: l'approccio scientifico alla raffigurazione della realtà; - Cézanne e l'approccio "mentale" alla raffigurazione della realtà; - Van Gogh, Gauguin, Munch e l'uso emotivo della linea e del colore.
	2 <i>L'Art nouveau</i>	<ul style="list-style-type: none"> - I rapporti tra arte e industria - La Secessione viennese tramite tra <i>Art nouveau</i> e avanguardie: Gustav Klimt

Modulo	Unità didattica	Contenuti
B Il '900	1 Le avanguardie del primo '900	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi stilistici comuni alle avanguardie; - L'Espressionismo francese e tedesco come espressione dell'anima: affinità e differenze; - Il Cubismo e la pittura "mentale"; - Il Futurismo; - L'Astrattismo; - Il Dadaismo e l'origine dell'arte concettuale; - La Metafisica - Il Surrealismo
	2 L'arte tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none"> - Il "Ritorno all'ordine" in Europa e l'esperienza del gruppo Novecento in Italia

Disegno

Modulo	Unità didattica	Contenuti
--------	-----------------	-----------

A prospettiva	1 Prospettiva centrale	<ul style="list-style-type: none"> • approccio alla prospettiva centrale: elementi (linea d'orizzonte, punto principale, punto di distanza, piano geometrico e piano prospettico) • metodo principali
	1 La prospettiva angolare	<ul style="list-style-type: none"> - analogie e differenze rispetto alla prospettiva centrale; - procedimenti di prospettiva angolare:

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione frontale partecipata
- Discussione guidata
- Esercitazioni

3. STRUMENTI USATI

- Libri di testo, come strumento privilegiato di studio
- Materiale integrativo fornito dall'insegnante a seconda delle specifiche esigenze di approfondimento
- Eventuali sussidi didattici (audiovisivi, internet)

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE ATTESE <i>comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità</i>	
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti fondamentali per la lettura, la comprensione e la descrizione dei fenomeni culturali - Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte - Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio culturale e artistico - Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un lessico specifico - Decodificare la funzione di un messaggio visivo sulla base dei codici visivi - Riconoscere gli elementi caratteristici degli stili principali - Contestualizzare temporalmente, geograficamente e stilisticamente un fenomeno storico-artistico

<p>linguaggio e strumento di conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. - Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche e artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui essa si sviluppa - Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche - Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato - Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese
---	--

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Al fine della valutazione, verrà considerato prima di tutto il raggiungimento degli obiettivi specifici da parte degli alunni, il percorso individuale durante l'anno scolastico, la partecipazione durante le lezioni, la responsabilità nel portare a termine il lavoro domestico, le cartelline contenenti i lavori svolti durante l'anno. Per la verifica delle conoscenze sono previste: prove pratiche a fine unità didattica, correzione degli elaborati, verifiche orali e/o scritte, presentazioni, discussione guidata. Per gli alunni che mostrano concrete difficoltà verrà considerato il progresso, sia contenutistico che tecnico, rispetto al livello di partenza; Costituiranno elementi di valutazione l'impegno, la partecipazione e la collaborazione. Verranno utilizzate le griglie di valutazione indicate nei Curricoli di Dipartimento. Nel caso in cui, per esigenze didattiche, occorra utilizzare una griglia specifica, gli alunni saranno informati sui criteri di correzione e, quindi, sui criteri di valutazione applicati. Alcune prove potranno essere valutate con la media ponderata.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Libro di testo adottato	G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, Più movimento, Volume Unico + Ebook, Marietti Scuola, 2014.
Ore settimanali	2

IL PROGRAMMA

- 1° modulo

Atletica leggera: allenamento della resistenza attraverso la corsa prolungata; tecnica di utilizzo e regolamento dei blocchi di partenza e corsa di velocità; tecnica e regolamento del getto del peso; tecnica e regolamento del salto in alto.

-2° modulo

Pallavolo: tecnica, regolamento e organizzazione di gioco della pallavolo.

- 3° modulo

Tennis: tecnica, regolamento e organizzazione di gioco del tennis.

- 4° modulo

La scherma: regolamento e organizzazione della scherma: azioni di attacco e difesa. Riproduzione di una frase schermistica.

- 5° modulo

Coordinazione motoria con piccoli attrezzi: tecnica di utilizzo e allenamento della coordinazione con l'uso delle funicelle, esercizi a corpo libero e calistenici, l'allenamento a circuito.

- 6° modulo

Cenni di altri sport individuali e di squadra: organizzazione di gioco dell'ultimate frisbee; organizzazione di gioco del badminton; organizzazione di gioco del calcio a 5; organizzazione di gioco del basket; organizzazione di gioco del rugby; organizzazione del gioco del baseball.

- 7° modulo

Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana: analisi delle fasi di presa dell'informazione, decisione ed esecuzione; individuazione dei collegamenti e relazioni, risolvere i problemi, vivere il fair play, collaborare e partecipare, comunicare tramite l'educazione alla percezione, all'approfondimento, alla competizione; consolidamento di abitudini e competenze per poterle trasferire in ogni ambito di espressione, azione e relazione.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, in relazione all'apprendimento motorio richiesto e all'attività svolta, tenendo sempre in considerazione le caratteristiche fisiologiche individuali e le differenze di genere degli alunni.

Nelle ore di Scienze Motorie, l'obiettivo è stato quello di presentare ai ragazzi un ventaglio di opportunità ed esperienze motorie, che potessero motivare l'alunno alla partecipazione alle attività, alla collaborazione con i compagni, ma soprattutto a prendersi cura di sé e del proprio benessere psicofisico, facendosi dunque portavoce dell'importanza dell'attività fisica.

Le lezioni sono state caratterizzate da una prevalente componente pratica, unita ad aspetti teorici analizzati tramite lezioni dialogate. La classe ha partecipato sia individualmente che con lavori di gruppo.

3. STRUMENTI USATI

Sono stati utilizzati gli strumenti e le attrezzature messi a disposizione dall'Istituto, utili per svolgere sia sport di squadra che sport individuali, così come esercizi legati al benessere personale e allo sviluppo

psicofisico. Sono stati utilizzati gli ambienti palestra dell'Istituto Scolastico e, in condizioni metereologiche favorevoli, i diversi parchi pubblici nei dintorni della scuola (Palestra Palayuri, Mattei Rock, Palestra Rodriguez, Campo tennis presso palestra Rodriguez, campo pattinaggio presso parco della Resistenza, campi del Parco della Resistenza, pista di atletica dell'istituto).

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

- 1° modulo: primo e secondo quadrimestre.
- 2° modulo: primo e secondo quadrimestre.
- 3° modulo: primo quadrimestre.
- 4° modulo: primo e secondo quadrimestre.
- 5° modulo: primo quadrimestre.
- 6° modulo: primo e secondo quadrimestre.
- 7° modulo: primo e secondo quadrimestre

5. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le finalità principali della disciplina mirano alla formazione e allo sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti attraverso l'educazione motoria, oltre che al raggiungimento della consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità. Si cerca di favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia e di raggiungere la consapevolezza di uno stato di benessere psicofisico ottenuto grazie ad un sano stile di vita.

Gli alunni devono conoscere il regolamento e le dinamiche di gioco di svariati sport di squadra ed individuali, essere in grado di gestire in autonomia lo svolgimento di un'attività anche attraverso l'autoarbitraggio. Allo stesso modo gli studenti devono incrementare il proprio bagaglio di conoscenze attraverso l'apprendimento di nuovi gesti motori, interiorizzando movimenti precisi, così da essere in grado di adattarli e trasferirli in differenti contesti.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione tiene conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di quanto viene osservato dal docente durante le lezioni (impegno, partecipazione, progressione dell'apprendimento, leadership positiva etc.)

Per l'accertamento delle conoscenze/competenze vengono svolte almeno due/tre verifiche strutturate per ogni quadrimestre.

Nei casi in cui le studentesse o gli studenti fossero impossibilitati a sostenere la prova di valutazione con il resto della classe (assenze, infortuni, esoneri, ecc.), vengono effettuate verifiche orali, grafiche o scritte su argomenti concordati con il docente tratti dal libro di testo o da dispense preparate dal docente, in riferimento agli argomenti trattati praticamente durante le lezioni dai compagni.

MATERIA	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Libro di testo adottato	L. Pace, <i>Riflessi in uno specchio</i> , La Scuola
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

- MODULO 1: LA VOCAZIONE COME DESIDERIO E PROGETTO DI VITA
 - La tensione e il desiderio profondo
 - Il discernimento: “conosci te stesso”
 - La vocazione come progetto personale
 - Dalla passione alla vocazione etica
 - Il mistero della scelta e della verità
 - La chiamata a risvegliarsi: visione del film “The Truman Show”
- MODULO 2: L’ESCATOLOGIA COME ORIZZONTE DI SENSO
 - La speranza e il suo contrario
 - Il limite come orizzonte
 - L’escatologia in parole semplici
 - Il destino come cammino
 - Il paradosso del male
 - La libertà come scelta
 - Il male come tentazione
 - La speranza come risposta al male

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
Lezione dialogata
Lezione cooperativa
Scoperta guidata
Brainstorming
Lavori di gruppo

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo
Materiali reperiti su internet
Presentazioni

Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CONOSCENZE

Lo studente:

1. Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

ABILITÀ

Lo studente:

1. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Interventi e colloqui orali

Allegato1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRIGENTE